

PROGETTAZIONE DIDATTICA di STORIA - CLASSE TERZA**Classe: TERZA E LT****FINALITA'**

Le finalità generali dell'insegnamento dell'Italiano nel triennio non possono non avere forti valenze educative, in rapporto al grande valore formativo e culturale della disciplina; per cui l'azione didattica dovrà:

- contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno;
- insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale;
- contribuire all'aumento delle conoscenze culturali di base dell'allievo;
- sviluppare nell'alunno l'interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e paese, avviandolo a capirle e a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono e promuovendo in lui la formazione di un'autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica;
- favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli;
- esercitare l'alunno a comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente.

COMPETENZE (da certificare alla fine del secondo biennio)

LINGUA	LETTERATURA
<p>Al termine del percorso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • produce testi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; • riassume e parafrasa un testo dato, organizza e motiva un ragionamento; • individua le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale- semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso. • illustra e interpreta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico; • ha coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti. 	<p>Al termine del percorso lo studente::</p> <ul style="list-style-type: none"> • evince dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori; • contestualizza opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo; • individua le relazioni fra testi dello stesso autore, fra autori diversi e fra differenti forme artistiche; • coglie i caratteri specifici di un testo letterario e applicare adeguate modalità di analisi tematica e stilistica; • padroneggia strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; • confronta temi e problematiche con il presente;

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • interpreta i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un apporto critico personale; |
|--|---|

STRUMENTI DIDATTICI E ATTIVITÀ OPERATIVE

- **Lezioni frontali e dialogate attraverso l'approccio funzionale comunicativo**
- **Lavori di gruppo**
- **Lavori individuali di consolidamento (compiti a casa)**
- **Recupero in itinere e attività di potenziamento**

VERIFICHE

- **Test accertamento abilità e competenze**
- **Verifiche formative, sommative e di recupero**

MATERIALI

- **Libro di testo in adozione**
- **materiali cartacei e/o digitali predisposti dal docente**
- **Dizionari e riviste specializzate**
- **LIM**

CONTENUTI

Per il terzo anno sono è prevista la trattazione delle seguenti tematiche di contenuto:

- Il letterato cittadino nell'età dei Comuni: la letteratura delle origini e il modello di Dante. (Dell'opera LA DIVINA COMMEDIA di Dante sarà analizzato un ragionevole numero di canti dell'Inferno).
- Il letterato umanista e la vita di corte tra Trecento e Quattrocento: il genere lirico e il modello di Petrarca.
- Il cavaliere e il mercante: il modello di Boccaccio e la novella dal Duecento al Quattrocento.
- Il principe e il cortigiano, la trattatistica rinascimentale e il modello di Machiavelli.
- L'avventura e il fantastico, il cavaliere antico e il crociato: il poema cavalleresco e il modello di Ariosto e Tasso.

STANDARD MINIMI IN TERMINI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Al termine del terzo anno l'allievo dovrà almeno saper:

- leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore;
- memorizzare a lungo termine elementi fondamentali della storia letteraria;
- produrre testi di studio (parafrasi, riassunti, commenti).

Presentazione della classe

La classe è composta da 22 alunni, provenienti da due seconde distinte, che unitesi, hanno formato l'attuale terza, Si tratta della seconda E e della seconda N, più due ragazzi provenienti da altre sessioni e scuole. Dopo un inizio anno per conoscersi, affiancato alla lezione partecipata, si sta tentando di introdurre il

metodo del *cooperative learning*, in modo da dare a tutti la possibilità di confrontarsi con gli argomenti e soprattutto lavorare per la costruzione del gruppo. Al momento si nota che la classe si sta costruendo senza problemi di inserimento, anche da parte degli alunni con bisogni educativi speciali. E' altresì vero che le due classi di provenienza hanno generato due gruppi ben distinti, che comunque si sostengono a vicenda in maniera positiva..

Tabelle di valutazione (secondo i criteri concordati in dipartimento)

Le tabelle di valutazione sono al momento in fase di rielaborazione da parte del dipartimento. Viene qui applicata quella dello scorso anno scolastico, approvata prima della riforma dell'Esame di Stato. Si attendono chiarimenti da parte del Ministero per variare le tabelle valutative.

ORALE

GIUDIZIO	VOTO
L'alunno rifiuta di conferire. Applicazione nulla.	2
Scarse conoscenze; linguaggio inadeguato; rifiuto di accogliere sollecitazioni e orientamenti offerti. Applicazione scarsa.	3
Conoscenze carenti, linguaggio inadeguato e semplicistico; notevoli difficoltà a orientarsi ed operare collegamenti.	4
Conoscenze superficiali, frammentarie o mnemoniche. Linguaggio povero sul piano semantico. Difficoltà nell'utilizzare informazioni e nell'operare collegamenti.	5
Conoscenze essenziali, ma chiare, degli argomenti svolti. Uso sostanzialmente corretto, ma semplice del linguaggio. Utilizzo corretto delle informazioni e di collegamenti generici.	6
Conoscenze specifiche e precise, linguaggio chiaro e corretto. Utilizzo organico e puntuale delle informazioni.	7
Conoscenze complete e approfondite, uso di un linguaggio pertinente e preciso. Abilità espressiva di buon livello. Collegamenti e relazioni appropriate. Buone abilità logiche e critiche.	8
Conoscenze complete. Studio assiduo e approfondito. Abilità espressive consolidate. Ottimo/eccellente utilizzo, chiaro e disinvolto, dei contenuti culturali con notevoli e personali apporti critici.	9-10

SCRITTO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE	3 - 4	4 - 7
MEDIOCRE	4 ½ – 5 1/2	8 - 9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	6 ½ – 7 1/2	11 - 12
BUONO /DISTINTO	8 - 9	13 - 14
OTTIMO	10	15

Con le verifiche scritte si accerterà:

- la rispondenza tra la proposta e lo svolgimento;
- la correttezza formale della scrittura;
- la ricchezza di contenuto;
- la consequenzialità nella trattazione dell'argomento, intesa sia come capacità dell'allievo di rielaborare in modo personale i dati e le informazioni in possesso, sia come capacità di arrivare in base ad essi a considerazioni e/o conclusioni di carattere personale.

Il docente
MARCO CONT